

FONDAZIONE SANT'ELIA

Sede in VIA MAQUEDA N. 81 - 90100 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 250.000,00 di cui Euro 0,00 versati
CODICE FISCALE 97256730827**Relazione del Sovrintendente al Consiglio di Amministrazione sul
BILANCIO DI PREVISIONE
per l'esercizio 2011/2012**

Il presente documento è redatto in applicazione alle disposizioni codicistiche vigenti ed illustra in sintesi le linee di attività che interessano la programmazione della Fondazione Sant'Elia per le annualità 2011 e 2012.



La Fondazione è stata istituita in data 28 dicembre 2010 con rogito innanzi al Notar Maurizio Ficani in Palermo iscritto al atto n. 5931 repertorio n. 66226 per il perseguimento delle seguenti attività:

La Fondazione ha lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale e culturale della Provincia Regionale di Palermo. Fatta salva la persistenza della titolarità dei poteri domenicali in capo alla Provincia, la Fondazione potrà ottenere in uso Palazzo Sant'Elia e il Loggiato di San Bartolomeo per l'attuazione del programma di attività artistiche, culturali e/o espositive.

La Fondazione, altresì, ha lo scopo di tutelare e di valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale, di cui al vigente codice dei Beni Culturali e del paesaggio approvato con Decreto Legislativo del 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii., che ad essa verrà a qualunque titolo conferito o concesso, in uso e/o in gestione, da soggetti pubblici e privati ancorché non soci, con particolare riguardo ai Comuni della Provincia, in coerenza con il programma politico amministrativo.

La Fondazione organizza mostre, convegni, seminari, ricerche e, in generale, qualsiasi iniziativa che abbia a riferimento il patrimonio artistico, monumentale e culturale del territorio provinciale, istituisce premi e borse di studio; cura campagne promozionali presso i media volte a valorizzare l'immagine dei beni monumentali, culturali e artistici della Provincia; contribuisce con atti concreti, anche attraverso interventi diretti, alla salvaguardia e al recupero del patrimonio artistico e monumentale concesso in uso e/o in comodato d'uso, previe autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed in raccordo con l'Amministrazione Provinciale.

La Fondazione gestisce direttamente i beni monumentali, artistici e culturali di proprietà della Provincia Regionale di Palermo, così come regolato dal 1° comma dell'art. 2, dei Comuni del Territorio e di altri terzi, soggetti pubblici o privati, conferiti o concessi in uso e/o in comodato d'uso; come pure, gestisce direttamente o concedendole a terzi, tutte le



attività, anche quelle imprenditoriali che siano strumentali, accessorie o, comunque, dipendenti dall'utilizzo dei beni artistici e monumentali in parola; stipula ogni atto o contratto opportuno o necessario; compie operazioni di natura finanziaria, bancaria, mobiliare, immobiliare; stipula convenzioni con soggetti e/o Enti Pubblici e privati e con Amministrazioni pubbliche statali, regionali e comunali; partecipa, anche quale fondatore, ad altri enti e/o fondazioni che perseguano analoga finalità; conclude contratti con altri enti e/o istituzioni culturali e scientifiche; favorisce ogni altra iniziativa conforme al proprio fine.

La Fondazione opera prevalentemente con riguardo al patrimonio presente sul territorio della Provincia di Palermo e a beneficio della collettività diffusa.

Con l'insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 01 Agosto 2011 l'ente ha acquisito piena operatività ed inaugurato il primo esercizio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Lo svolgimento ed il perseguimento della *mission* statutaria, è subordinato ad una intensa attività di strutturazione ed organizzazione dell'Ente, che impegnerà il personale in servizio durante tutto il primo anno.

Costituiscono elementi essenziali per il suo funzionamento una adeguata dotazione organica, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la regolamentazione delle procedure interne, l'assegnazione degli immobili (Palazzo Santa Elia e Loggiato San Bartolomeo) secondo la previsione statutaria vigente, la gestione del patrimonio, la sua messa a reddito, un adeguato piano di comunicazione.

In particolare la concessione dei locali e di adeguate risorse, rappresenta il subordine per la piena operatività della Fondazione, che pure opererà in autonomia per la ricerca di opportunità, anche finanziarie in partenariato pubblico - privato.

In tale direzione il Consiglio di Amministrazione ha avviato trattative per mostre capaci di fungere da veri attrattori culturali per il territorio, super ultra:

Mostra "*Van Dyck in Sicily*", progetto espositivo delle opere del Maestro fiammingo, provenienti da alcuni dei più importanti musei del mondo (Houston, Londra, New York, Ponce in Portorico); elemento di collegamento con la storia della città che lo ospita anche attraverso la creazione di appositi itinerari turistico-culturali. L'esposizione approfondisce il periodo del soggiorno palermitano del grande pittore fiammingo giunto nella capitale dell'isola per eseguire il ritratto del *Vicerè di Sicilia Emanuele Filiberto di Savoia* oggi custodito presso Dulwich Picture Gallery di Londra.

La Fondazione Sant'Elia e la Provincia Regionale di Palermo sono promotori dell'iniziativa con Civita Sicilia srl sottoscrittrice di accordo di esclusiva con la Dulwich Picture Gallery per la realizzazione della mostra in Italia, rendendo concreta quindi la possibilità di una



esposizione palermitana arricchita di ulteriori sezioni dedicate al contesto del tempo, all'immagine della città nel Settecento, alla sua realtà culturale, agli anni cruciali della peste, all'eredità lasciata da Van Dyck tramite uno stuolo di pittori fiamminghi presenti in quegli anni in città.

Nel rispetto delle competenze e delle prerogative di ciascuna della parti, la programmazione degli eventi culturali e la concessione degli spazi dei due immobili, si terrà conto della programmazione degli eventi già pianificati dalla Provincia su Palazzo Sant'Elia e sul Palazzo San Bartolomeo (Mostra dell'artista Salvatore Provino in collaborazione con "Valurarte"; Mostra "Sette opere della misericordia" dell'artista Alfredo Romano; Mostra il "Barocco Siciliano" dell'artista Girolamo Di Cara; Mostra personale di scultura e disegno "Orti di Pietra" di Giuseppe Cuccio; Mostra antologica del maestro monrealese Antonio Nacci, (1938-1989) in collaborazione con l'Associazione Culturale "Spazio Parallelo" di Palermo; Mostra "La Grande Madre" sculture del maestro di Domenico Zora; Mostra sculture in bronzo del maestro Innocenzo Vigoroso; Mostra antologica del pittore "Vitale il Marinese").

Durante il 2012 la Fondazione dovrà:

- a) attivare percorsi virtuosi di messa in rete con importanti musei ed istituzioni nazionali ed internazionali per l'organizzazione congiunta di eventi, anche itineranti, mediante i quali erogare offerta culturale sul territorio in condivisione - e conseguente abbattimento - dei costi;
- b) investire, anche in collaborazione con istituti di ricerca accademica, in laboratori per le arti ed attività culturali, in enti di alta formazione;
- c) operare una quanto più permanente diversificazione degli spazi dei due edifici, così da generare uno più luoghi per le architetture, il design, le arti minori, i circoli letterari.

Andamento della gestione



Andamento economico generale

Il prestigio delle sedi destinate alla Fondazione, è indubbio potenziale attrattivo, sul quale è necessario puntare, diversificando la destinazione dei locali e le condizioni di loro concessione, secondo dinamiche che mirano a ridurre i costi di gestione ed aumentare gli introiti discendenti dal loro utilizzo. Occorre investire sull'organizzazione di grandi eventi culturali, sul loro inserimento nei circuiti turistici locali, nazionali, internazionali con conseguente possibilità di sbigliettamento. Sino alla concessione del contributo annuo da parte dell'unico socio Provincia, la gestione del patrimonio costituisce la principale voce delle entrate.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera l'Ente

Lo sforzo principale della Fondazione, date le sue caratteristiche, è quello di raccogliere risorse finanziarie finalizzate agli scopi, un lavoro difficile che richiede impegno e programmazione. E' necessario acquisire una graduale e crescente credibilità verso istituzioni, imprese e opinione pubblica.

Le grandi dimensioni delle strutture, unitamente alla flessibilità degli impianti e la possibilità di utilizzo autonomo di parte di essi, consentono di diversificare l'offerta di servizi ed accrescere la resa economica dell'immobile, in una logica che mira a trasformare S. Elia e loggiato San Bartolomeo in spazio culturale polivalente, vetrina per produzioni artistiche ed artigianali di eccellenza, espositore per prodotti di nicchia.

Comportamento della concorrenza

Nel territorio in cui si opera esistono realtà culturali interessanti che soffrono di una programmazione di respiro ampio e multidisciplinare. La sfida prioritaria della Fondazione è di portare a Palermo un approccio integrato ed eclettico nell'organizzazione di eventi culturali, fornire una piattaforma per la conoscenza, creare nuove sinergie con altri soggetti con importanti esperienze di riferimento, diventare un catalizzatore per la cultura in senso lato.

Costi del personale

La Fondazione, per tutte le esigenze connesse alla fase di start-up, nelle more dell'organizzazione amministrativa e della definizione dell'organico, si avvale di personale della Provincia Regionale di Palermo in distacco temporaneo senza oneri aggiunti per il proprio bilancio.



Principali dati economici

Affinché la contabilità diventi uno strumento di governo e di controllo occorre un bilancio preventivo per fornire una stima verosimile delle risorse disponibili tenendo conto di quanto deciso a livello di programmazione:

Conto economico

Valore della produzione		Unità in euro	
Ricavi e proventi			
	<i>Contributo Ass. Regionale Turismo</i>	360.000	
	<i>Contributo Provincia Reg. diPalermo</i>	60.000	
	<i>Sponsor privati</i>	36.000	
	<i>Sponsor Tecnici</i>	24.000	
Ricavi delle prestazioni			
	<i>Ingressi mostra (interi n.8000 x €.7,00)</i>	56.000	
	<i>Ingressi mostra (ridotti n.8000 x €.5,00)</i>	40.000	
	<i>Fitti attivi</i>	6.000	
	Totale Entrate		582.000
Costi della produzione			
Materie prime, sussidarie			
	<i>Catalogo (compreso Traduzione)</i>	25.000	
	<i>Quota diritti immagini Dulwich</i>	3.000	
	<i>Foto Italia</i>	3.000	
Servizi tecnici			
	<i>Restauro</i>	5.000	



	<i>Realizzazione allestimento pennellature sale, grafica di mostra, grafica esterna, montaggio e smontaggio mostra</i>	46.000	
	<i>Trasporti A/R, personale tecnico A/R,, spese per condition report A/R.</i>	161.500	
	<i>Diaria accompagnatori</i>	5.000	
	<i>Inaugurazione e catering</i>	3.000	
<i>Servizi commerciali</i>			
	<i>Stampa nazionale</i>	19.000	
	<i>Stampa locale</i>	15.000	
	<i>Affissioni</i>	19.000	
	<i>Web</i>	5.000	
	<i>Viaggi e ospitalità giornalisti e critici</i>	5.000	
	<i>Ufficio Stampa prestazione</i>	10.000	
<i>Servizi amministrativi</i>			
	<i>Assicurazioni opere</i>	40.000	
	<i>Curatela scientifica e spese</i>	11.500	
	<i>Segreteria organizzativa per fasi preparatorie</i>	15.000	
	<i>Progettazione esecutiva allestimento</i>	14.000	
	<i>Realizzazione sito internet</i>	6.000	
	<i>Direct marketing</i>	2.500	
	<i>Produzione materiali</i>	18.000	
	<i>Spese postali (spedizioni inviti)</i>	1.000	
<i>Godimento beni di terzi</i>			
	<i>Sistema di biglietteria</i>	2.400	
<i>Spese per il personale</i>			
	<i>Retribuzioni personale di sala (n.6 unità)</i>	30.780	
	<i>Personale di accoglienza (n. 2 unità)</i>	16.140	
	<i>Coordinamento generale</i>	20.000	



<i>Oneri diversi di gestione</i>			
	<i>Adempimenti amministrativi</i>	4.600	
	<i>Libri giornali e riviste</i>	600	
	<i>Iva su acquisti non deducibile</i>	74.180	
	<i>Imposte e tasse e concessioni</i>	800	
		Totale Uscite	582.000



H. SOVRINTENDENTE

v. Antonio Ticali